



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019

DETERMINAZIONE N. 30 DEL 28 FEBBRAIO 2023

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANISMI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CONVIVENZA PROTETTA PER GENITORI CON FIGLI DENOMINATO "CASA DI LEDA" - PRESA D'ATTO ESITI FASE DI CO-PROGETTAZIONE CONDIVISA E STIPULA DELLA CONVENZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante: "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 18 marzo 2021 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'ASP per il periodo 1 aprile 2021 – 31 marzo 2023;

VISTO il Bilancio Economico Annuale e Pluriennale dell'Ente per il Triennio 2023 - 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 20 dicembre 2022;

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni e enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati; in particolare questi soggetti, ai sensi dell'art. 1 comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
- la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta", in particolare l'art. 1 secondo il quale La Regione, in attuazione dell'articolo 27 della Costituzione e in riferimento alle Regole Penitenziarie Europee approvate nel gennaio 2006 e alle altre norme di diritto internazionale: a) detta norme per rendere effettivo il godimento dei diritti umani dei cittadini in stato di detenzione, nel rispetto della legge 26 luglio 1975 n. 354 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà) e successive modifiche; b) adotta, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria, misure di carattere sanitario, sociale e istituzionale idonee a garantire i diritti delle persone in esecuzione penale prevedendo, in armonia con la legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche, conformemente ai provvedimenti adottati dallo Stato in attuazione dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, un sistema integrato di interventi in cui enti territoriali, istituzioni dello Stato, aziende sanitarie, organismi del terzo settore e del volontariato concorrono al perseguimento degli obiettivi comuni;
- la L.R. n. 11 del 10 agosto 2016 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", con particolare riferimento agli artt. 5 e 39, i quali prevedono che i cittadini e le



organizzazioni sociali possano avere una partecipazione attiva ai processi e alle fasi di programmazione e co-progettazione degli interventi e dei servizi e all'art. 16 inerente le "politiche in favore delle persone sottoposte a provvedimenti penali";

- il Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune" approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 24 gennaio 2019, n. 1 che, per quanto attiene l'azione regionale dedicata al reinserimento dei detenuti, promuove il miglioramento della condizione carceraria favorendo, tra l'altro, il ricorso a misure alternative alla detenzione, con particolare attenzione per le detenute madri con figli minori, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale, nonché promuovendo l'individuazione e l'istituzione delle case famiglia protette di cui all'art.4 della L. 21 aprile 2011, n.62;
- il Protocollo di Intesa tra Regione Lazio, Comune di Roma Capitale e Raggruppamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B), Pio Istituto SS. Annunziata, Opera Pia Lascito Giovanni Margherita Achillini e Opera Pia Asilo Savoia Regione Lazio, sottoscritto in data 12/09/2019, per il rapporto di collaborazione interistituzionale finalizzato alla realizzazione di interventi volti a sostenere il progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato "Casa di Leda", il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 06/08/2019;
- la D.G.R. 555/2021 recante le "Linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all'articolo 15 della legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all'articolo 1 della l. r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 1, comma 3, della l. r. 2/2019"
- la l.r. 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)"
- la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giovanni e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";
- con Determinazione Dirigenziale n. G18170 del 19/12/2022, avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di contratto di servizio tra la Regione Lazio e l'ASP Asilo Savoia per la realizzazione degli interventi volti a garantire la prosecuzione del progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato "Casa di Leda". Impegno di spesa per un importo di euro 242.197,26 sul capitolo U0000H41196, esercizio finanziario 2022, in favore dell'Asp Asilo Savoia" per garantire la continuità del servizio per il periodo 1 ottobre 2022-30 settembre 2023;

RICHIAMATO il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2023-2025 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 25 del 15 novembre 2022, il quale in particolare :

- annovera tra le altre attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) dello Statuto dell'ASP il progetto denominato "Casa di Leda", inserendolo con la scheda B2.1 tra gli interventi da realizzarsi nel triennio 2023-2025;
- individua alla lettera d) della parte seconda, recante "modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio" tra le modalità di attuazione sussidiarie dei servizi erogati dall'ASP "l'istituto della co-progettazione, mediante indizione di apposite istruttorie pubbliche conformemente alle linee guida emanate dalla Regione Lazio con DGR 13 giugno 2017, n. 326", nell'ottica di assicurare un adeguato



coinvolgimento del terzo settore alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali così come previsto dalla legge 328/2000 e dalla l.r. 11/2016”;

PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 015 del 31 gennaio 2023, per le motivazioni ivi esplicitate che si intendono integralmente richiamate nel presente Provvedimento si è proceduto approvare ed indire l’Avviso Pubblico recante “ *Avviso di Istruttoria Pubblica finalizzata all’Acquisizione di Manifestazioni di Interesse da parte di Organismi del Terzo Settore disponibili alla Co-progettazione per la realizzazione del progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato “Casa di Leda”*” ;

- con Determinazione Dirigenziale n. 029 del 23 febbraio 2023 si è proceduto alla formale presa d’atto degli esiti dell’Istruttoria Pubblica di cui alla D.D. n. 15/2023 ammettendo alla successiva fase di Coprogettazione secondo quanto disposto dall’art. 4 e dell’art. 9 la proposta progettuale presentata dalla Costituendo RTI CECILIA SOCIETA’ COOP SOC.ONLUS (mandataria) e COOPERATIVA P.I.D. PRONTO INTERVENTO DISAGIO ONLUS (mandante) E ASSOCIAZIONE “AIN KARIM” ODV (mandante);

VISTO il verbale della seduta di co-progettazione svoltasi il 27 febbraio conservati in atti;

RITENUTO di prendere atto della positiva conclusione della fase di coprogettazione dell’avviso di che trattasi con l’RTI individuata con la determina Dirigenziale n. 029 del 23 febbraio 2023 e conseguentemente procedere alla successiva fase di stipula della Convenzione di cui alla fase c) dell’art. 4 dell’Avviso Pubblico di cui alle D.D. n.15 del 31 gennaio 2023 per lo svolgimento delle attività ivi previste e allegata alla presente “ allegato A”;

DATO ATTO che i fondi necessari al finanziamento di quanto necessario per l’esecuzione dell’intervento di che trattasi, sono disponibili a valere sulle risorse stanziare per il progetto in parola;

VISTO il Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione per il triennio 2023/2025;

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;

VISTO il r.r. 5/2020;

per i motivi esposti in narrativa,

DETERMINA

1. di prendere atto della positiva conclusione della fase di coprogettazione dell’avviso di che trattasi con l’organismo del Terzo Settore individuato con la Determinazione Dirigenziale n. 029/2023 in premesse richiamata e conseguentemente procedere alla successiva fase di stipula della Convenzione di cui alla fase c) dell’art. 4 dell’Avviso Pubblico di cui allas D.D. n. 015 del 31 gennaio 2023 per lo svolgimento delle attività ivi previste;



2. di impegnare la somma onnicomprensiva massima di € 140.493,18 Oneri di Legge inclusi se e in quanto dovuti al capitolo 302.01.010 di cui al Vigente Bilancio economico di Previsione per l'anno 2023;
3. di demandare ai competenti uffici dell'Ente l'adozione di tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente Determinazione.

La Determinazione assume il n. 030 delle determinazioni dell'anno 2023

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Vannisanti





Allegato A

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE IN CO-PROGETTAZIONE DEL PROGETTO DI CONVIVENZA PROTETTA PER GENITORI CON FIGLI DENOMINATO “CASA DI LEDA”

TRA

L'ASP Asilo Savoia con sede in Roma Piazza di Santa Chiara, 14 C.F. 96443150584 nella persona di Antonio Vannisanti in qualità di Direttore Generale dell'Ente;

E

La cooperativa Sociale Cecilia Onlus con sede legale in Roma in via Licinio Murena n.36 , C.F. 01321561001 nella persona di Anna Sereno, in qualità di legale rappresentante in qualità di capofila mandante dell'ATS composta dalla cooperativa P.I.D. Pronto Intervento Disagio O.N.L.U.S. con sede legale in Roma in Via Eugenio Torelli Viollier n.109 C.F. 05642381007 e l'Associazione di Volontariato “Ain Karim” con sede in Roma in Via Galla Placidia n.63 C.F. 96336870587 come da atto costitutivo del 19.01.2021 registrato il 25/01/2021 al n. 1582 Serie 1T (da qui in avanti denominata ATS)

CONSIDERATO :

- il Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune" approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 24 gennaio 2019, n. 1 che, per quanto attiene l'azione regionale dedicata al reinserimento dei detenuti, promuove il miglioramento della condizione carceraria favorendo, tra l'altro, il ricorso a misure alternative alla detenzione, con particolare attenzione per le detenute madri con figli minori, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale, nonché promuovendo l'individuazione e l'istituzione delle case famiglia protette di cui all'art.4 della L. 21 aprile 2011, n.62;
- il Protocollo di Intesa tra Regione Lazio, Comune di Roma Capitale e Raggruppamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B), Pio Istituto SS. Annunziata, Opera Pia Lascito Giovanni Margherita Achillini e Opera Pia Asilo Savoia, sottoscritto in data 12/09/2019, per il rapporto di collaborazione interistituzionale finalizzato alla realizzazione di interventi volti a sostenere il progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato “Casa di Leda”, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 06/08/2019;
- la Determinazione Dirigenziale n. G18170 del 19/12/2022, avente ad oggetto:“Approvazione dello schema di contratto di servizio tra la Regione Lazio e l'ASP Asilo Savoia per la realizzazione degli interventi volti a garantire la prosecuzione del progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato "Casa di Leda” per garantire la continuità del servizio per garantire la continuità del servizio per il periodo 1 ottobre 2022-30 settembre 2023;



- che l'Asp Asilo Savoia, ha proceduto con Determinazione Dirigenziale n. 015 del 31 gennaio 2023 ad indire l'Avviso Pubblico recante “ Avviso di Istruttoria Pubblica finalizzata all'Acquisizione di Manifestazioni di Interesse da parte di Organismi del Terzo Settore disponibili alla Co-progettazione per la realizzazione del progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato “Casa di Leda” che prevede tre distinte fasi attuative:
 - 1) fase di istruttoria pubblica: allo scopo di identificare il soggetto del Terzo Settore;
 - 2) fase di co-progettazione: fase successiva all'istruttoria pubblica nella quale si avvia l'attività di vera e propria co-progettazione tra i responsabili tecnici del/dei soggetto/i selezionato/i ed i responsabili dell'Ente Promotore;
 - 3) fase di stipula della convenzione tra ASP Asilo Savoia e il soggetto selezionato. Il soggetto selezionato si impegna all'attivazione degli interventi in modalità di co-gestione e/o autogestione.
- con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 23 febbraio 2023 si è proceduto alla formale presa d'atto degli esiti dell'Istruttoria Pubblica di cui alla D.D. n. 15/2023 ammettendo alla successiva fase di Coprogettazione secondo quanto disposto dall'art. 4 e dell'art. 9 la proposta progettuale presentata dalla Costituendo RTI CECILIA SOCIETA' COOP SOC.ONLUS (mandataria) e COOPERATIVA P.I.D. PRONTO INTERVENTO DISAGIO ONLUS (mandante) E ASSOCIAZIONE “AIN KARIM” ODV (mandante);
- in data 27 febbraio 2023 si è positivamente conclusa la fase di co-progettazione;
- con Determinazione Dirigenziale n.30/2023 dell'Asp Asilo Savoia, per le motivazioni ivi esplicitate che si intendono integralmente richiamate nel presente Atto, si è proceduto in esito alla conclusione della citata fase di co-progettazione, all'ammissione della Costituendo RTI alla successiva fase stipula della convenzione nonché ad approvare la presente Convenzione;
- costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convezione e vengono ad essa allegati il progetto presentato dal Soggetto Gestore in risposta all'Avviso di cui alla citata D.D. del 15/2023 nonché il verbale della seduta di co-progettazione svolta nelle data del 27 febbraio 2023 (prot. 748/2023) in cui l'attuale ATS (come da atto costitutivo del 19.01.2021) fornirà relativa documentazione aggiornata di Costituenda RTI;

Nel considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente Atto si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto)

Nell'ambito del Protocollo di Intesa tra Regione Lazio, Comune di Roma Capitale e Raggruppamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B), Pio Istituto SS. Annunziata, Opera Pia Lascito Giovanni Margherita Achillini e Opera Pia Asilo Savoia, oggi confluito in Asp Asilo Savoia la presente Convenzione si riferisce alle attività inerenti la realizzazione di interventi volti a sostenere il progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato “Casa di Leda” utilizzando l'immobile



acquisito a seguito di confisca a tutti gli effetti nel novero del patrimonio indisponibile di Roma Capitale sito in Via Kenya, 70 e con accesso da Via Algeria, 11, reso disponibile a tal fine da Roma Capitale stessa nell'ambito dell'accordo sottoscritto ai sensi della DGR 605/2019.

L'ASP Asilo Savoia (in seguito ASP) finanzia il Soggetto gestore (in seguito ATS) , così come risulta costituito e rappresentato, la realizzazione del Progetto presentato ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. 15 del 31 gennaio 2023;

Art.2 (Disciplina del rapporto)

L'ATS dichiara di conoscere la normativa di cui all'Avviso Pubblico di riferimento e, in particolare, la normativa nazionale e regionale di riferimento ed i Regolamenti dell'ASP- e si impegna a rispettarla integralmente.

Art.3 (Durata)

Il rapporto convenzionale tra l'ASP e il soggetto selezionato avrà durata pari a 7 mesi, con decorrenza dal 1 marzo 2023, ferma restando la facoltà in capo all'ASP, in caso di eventuale rifinanziamento del progetto, di prorogarne la durata fino ad un massimo di ulteriori 15 mesi.

Art.4 (Ulteriori adempimenti)

L'ATS s'impegna altresì a:

- Produrre la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dall'ASP, tutti i dati procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato;
- Rendere tracciabili i flussi finanziari relativi al finanziamento concesso, secondo quanto disposto dall'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione dei suindicati dati;
- Consentire all'ASP eventuali verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività nonché ogni altro controllo anche garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dall'art.140 del Regolamento (UE) n.1303/2013, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art.2220 del codice civile;
- Comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Al fine di consentire in qualunque momento eventuali controlli, l'ATS si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la propria sede. L'ASP si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.



Art.5
(Modalità di esecuzione)

L'ATS s'impegna a realizzare le attività di cui all'art. 1 nel rispetto dei termini e con le modalità descritte nella proposta trasmessa in risposta all'Avviso Pubblico indetto dall'ASP così come integrata nella seduta di coprogettazione svolta nella data del 27 febbraio. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata all'ASP e da quest'ultimo autorizzata.

Art.6
(Informazione e pubblicità)

L'ATS è tenuto a rendere riconoscibile il sostegno dell'Ente Promotore all'attuazione del progetto, secondo le modalità e i termini stabiliti all'uopo nella presente Convenzione. In particolare, durante l'attuazione del programma di interventi, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalle istituzioni promotori • fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dalle istituzioni promotori; • collocando apposite tabelle informative sul progetto (formato minimo A3), che indichino il sostegno finanziario degli Enti Promotori, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento o supporto utilizzato per il pubblico, oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti che tutte le attività comprese nel programma sono state finanziate grazie agli Enti promotori. Tutti gli interventi informativi e promozionali rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico dovranno quindi essere obbligatoriamente elaborati e realizzati osservando le prescrizioni di cui al presente articolo.

Art. 7
(Modalità di erogazione dell'importo)

Per la co-progettazione finalizzata all'organizzazione ed alla gestione del progetto di che trattasi, l'ASP riconoscerà all'ATS, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto delle condizioni, modalità e termini indicati nell'Avviso Pubblico in premesse richiamato, un importo fino a un massimo di 140.493,18 euro per l'intera durata delle attività pari a 7 mesi, da destinare al ristoro dei costi vivi ed effettivamente sostenuti, che sarà erogato in tranches trimestrali posticipate, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e previa validazione da parte degli uffici dell'ASP di idonea rendicontazione di spesa comprensiva dei relativi giustificativi e della necessaria relazione sulle attività svolte da trasmettersi a cura dell'ATS.

Art.8
(Disciplina delle restituzioni)

L'ATS s'impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg dal termine delle attività mediante versamento su C/C di tesoreria intestato all'ASP e non utilizzato per lo svolgimento del Progetto.

Art.9
(Risoluzione)



In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, l'ASP si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione unilaterale della presente convenzione per inadempimento (art.1453 c.c.).

Art.10

(Divieto di cumulo)

L'ATS dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni oggetto della presente convenzione.

Art. 11

(Tutela della privacy)

L'ATS si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Art.12

(Foro competente)

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto, è esclusivamente quello di Roma.

Art.13

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, lì

ASP Asilo Savoia